

PD: «Troppi mutui per l'immagine»

Pubblicato: Domenica 6 Aprile 2008

Mutui, avanzo colossale e assunzioni di 11 persone prima ancora di aver deciso cosa fare della patrimoniale, queste sono le critiche principali del Pd sommesse mosse al bilancio dell'amministrazione Colombo. «**Il tutto solo per l'immagine**» denuncia il partito di centrosinistra. Si discute domani in consiglio comunale, **lunedì 7 aprile**, del bilancio a Somma Lombardo, ma il Pd fa già le sue osservazioni. A parlare a nome del partito democratico è l'ex assessore al bilancio dell'amministrazione Brovelli, **Aurelio Gorlini**: «Il bilancio è poco chiaro sia per quanto riguarda le entrate che per le uscite ed è penalizzante per il futuro dei cittadini». Estremamente critico è Gorlini nei confronti dell'entità e dei numerosi mutui, «troppi», che l'amministrazione Colombo intende accendere. «Mi vengono i brividi. Da 7 anni non si accendevano mutui, se non nel 2003 470 mila euro per l'emergenze delle fognature in Corso Repubblica. Le cifre previste nei prossimi tre anni sono da capogiro: **960 mila euro di mutuo per il 2008, più di 5 milioni di euro per il 2009 e 2 milioni e mezzo per il 2010**». L'ex assessore preoccupato avverte: i mutui comportano impegni di spesa per tutta la durata del mutuo, non tanto per il rateo, quanto per gli interessi e aggravano la spesa corrente. Gorlini e insieme a lui il Partito Democratico poi accusano: «**I mutui devono essere accesi per le opere primarie, non per l'immagine**. Si usa il sotterfugio di accenderli in parte per opere primarie, così che sembrino indispensabili. Si vuole mandare le finanze comunali in disfacimento». L'ex assessore ci tiene poi a precisare: «L'amministrazione precedente ha lavorato per i cittadini, non per l'immagine di se stessi come l'attuale». Altra pulce sulle entrate è la **critica all'avanzo colossale** previsto, che l'amministrazione Colombo si ritrova dall'anno scorso: **2 milioni di euro**, una cifra mai vista negli ultimi 10 anni, che non possono essere usati prima di luglio 2008 e che «non si capisce bene da cosa sia determinato». Il Pd chiede ragione anche delle tasse di imbarco, 400 mila euro che il comune prevede di incassare, ma di cui non si definisce l'utilizzo: «Si deve prevedere un uso per le mitigazioni ambientali per chi soffre i disagi di Malpensa».

Questo per le entrate. **Per quanto riguarda le spese?** Il Pd chiede che si rivedano le voci "personale" e "piazze", per ridurre i mutui e spostare un po' di soldi da questi capitoli ad altri. Nel bilancio 2008 il costo del **personale** prevede un aumento di 430 mila euro sia per il rinnovo contrattuale, «giustificato», sia per l'aumento del personale: «Ci sono ben **11 persone nuove in organico!**». Il Pd sostiene la necessità dei rinnovi contrattuali e di assunzioni per il nuovo catasto e l'assistente sociale, mentre si chiede la necessità di altre nuove assunzioni, soprattutto in attesa che si definisca se ci sarà e come sarà la patrimoniale. Gorlini ricorda: «Dato che ipotizzano la sua costituzione, **è più logico che aspettino di vedere come si risolve la patrimoniale per definire quali organici sono da trasferire**».

La critica del Pd va anche alle spese di investimento «eccessivamente concentrate» in un anno. Nel 2008 è previsto **1 900 000 di euro per piazze e pavimentazioni** delle strade. L'ex assessore del bilancio afferma: «**Sono interventi utili, ma da diluire nel tempo!** Così si potrebbe destinare una quota per altri interventi primari o ridurre un po' i mutui». La conclusione di Gorlini e del Pd sul bilancio è, quindi, questa: «Spero sia rivisto, altrimenti costringerà i cittadini a fare sempre più sacrifici». A domani la discussione in consiglio

comunale, convocato alle 18.30.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it